

CULTURA La figura dell'eroe epico è presente alle pareti di quasi tutte le residenze monumentali

# Ercole, padrone delle ville venete

Lo storico dell'arte Rigon protagonista di un incontro ospitato in Accademia dei Concordi

Rosanna Beccari

Il lungo "tour" per le città del Veneto e Friuli delle Conversazioni per le Ville Venete, iniziato a Verona, è giunto a Rovigo, ospitato nella sala Oliva dell'Accademia dei Concordi, dove il presidente Enrico Zerbinati ha accolto il segretario generale Carlo Della Barbera dell'associazione Ville Venete, che ha organizzato il ciclo delle conferenze sulla "Civiltà di villa" - fenomeno tipico del nostro territorio - e sul ruolo delle ville oggi, fra tutela, valorizzazione e riconversione turistico culturale e ambientale.

Relatore dell'incontro, lo storico dell'arte Fernando Rigon. Tema: un suggestivo viaggio tra le storiche residenze della nobiltà veneta e le loro affascinanti testimonianze artistiche per scoprire che "quando comanda la Francia" era la donna ad avere la meglio sull'uomo. Una condizione che doveva essere diffusa fra le nobili famiglie, data la frequente presenza nelle loro ville della raffigurazione di un mito ricorrente, quello di "Ercole e Onfale", con un Ercole avanti nell'età, reduce dalle dodici fatiche, irriconoscibilmente trasfor-



Gioiello polesano Villa Morosini, a Polesella, è inserita nella rete delle ville venete

mato dalla bellissima, quanto gelosa e tirannica moglie (la regina di Lidia, famosa per il suo bellissimo ombelico, da cui il nome) in un sucube marito, zimbello di dei ed uomini.

Un topos che avrà tante interpretazioni artistiche così diffuso che spesso la sua effigie

veniva scherzosamente donata a chi si sposava. Ercole nella coppia, riscattato nella successiva unione con la più saggia Deianira che lo porterà all'apoteosi dell'assunzione tra gli dei, è in realtà solo una delle numerose trasposizioni del mito di Ercole presenti nelle ville venete, da

simbolo della *virtus* "poiché l'eroe per eccellenza che, con il suo sacrificio e superando le sfide, da mortale raggiunge l'immortalità", alle sue debolezze dei tentennamenti fra vizio e virtù ed il suo stesso rappresentare le fasi della vita: dal giovanile "furore" alla saggezza della maturità.

## NEL DETTAGLIO

### E Rosolina scommette sulla rete di piste ciclabili

Nella logica dell'iniziativa dell'associazione Ville venete e dell'Irvv, "Conversazioni per le Ville Venete", nella seconda parte dell'incontro in Accademia dei Concordi, il vicesindaco ed assessore al turismo ed urbanistica di Rosolina Daniele Grossato ha presentato il progetto del suo comune elaborato in collaborazione con l'università di Venezia Rosolina 2030, che prevede, secondo le sue parole, "un piano strategico di sviluppo sostenibile attraverso la tutela e valorizzazione dei sistemi ambientali locali".

In definitiva, non potendo il comune sfruttare la presenza di ville sostanzialmente assenti, ha deciso di puntare sugli elementi di forza del territorio, consistenti in valli e lagune, corsi d'acqua, pineta, dune fossili ed un patrimonio edilizio abbastanza importante, fatto di ville padronali, palazzi, edifici rurali, fino ai casoni lagunari e delle valli. Ne è conseguita una proposta di sviluppo della viabilità a lungo termine (entro il 2030 appunto), che dovrebbe raggiungere per la data prevista "250 chilometri di pista ciclabile, 100 chilometri di viabilità lagunare ed il recupero, per altro già in corso, di siti storici riconvertiti in attività economiche e turistiche, come i bed and breakfast, eccetera", ha spiegato. "E' già stata individuata - ha aggiunto - una rete di piste ciclabili che collegano l'asse del mare, delle valli, degli orti e della terraferma, passanti vicino agli edifici importanti, anche se tutto questo non è semplice perché occorre accatastare le strutture e, oltre ai fondi, trovare forme adeguate per il loro recupero".

Ro. Be.

ISTRUZIONE I ragazzi dell'Ipsia a lezione da Pietro Lombardo

## Il Marchesini contro i bulli

ROVIGO - Il valore del rispetto: l'Ipsia Marchesini a lezione da Pietro Lombardo. Gli alunni della classe seconda A Assistenza e manutenzione tecnica dell'istituto Viola-Marchesini di Rovigo, accompagnati dalle docenti Anna Paola Lentini e Elisa Ivan, hanno avuto occasione di poter assistere al centro Don Bosco di Rovigo, alla conferenza di Pietro Lombardo di Verona dal titolo "Il valore del rispetto: bullismo? No grazie".

Lombardo ha affrontato tematiche e problematiche strettamente legate al "difficile" mondo dei giovani suscitando interesse, attenzione e par-

tecipazione fra gli astanti. Infondere fiducia in se stessi e far comprendere l'importanza del rispetto verso gli altri sono i punti di partenza per crescere individualmente e per coesistere in modo costruttivo e partecipato nella società di oggi. Quando manca l'autostima purtroppo ci si comporta male con gli altri. Il proprio malessere viene scaricato sugli altri e inevitabilmente si creano situazioni di conflitto, di stress e di disagio interiore. Attraverso la visione di alcuni spezzoni del film *Il sapore della vittoria, uniti si vince*, con Denzel Washington prota-

gonista, tratto da una storia vera, il professor Lombardo ha commentato ed illustrato su come si possono affrontare determinate situazioni di disagio sociale senza ricorrere all'aggressività verbale e fisica.

A conclusione della giornata i ragazzi hanno voluto scrivere le loro osservazioni e i ringraziamenti con un messaggio particolarmente sentito mediante WhatsApp al numero di cellulare volutamente lasciato da Lombardo durante la conferenza per poter essere letto in serata durante la diretta web di Radio Evolution *I'm your mister coach*.



Schierati contro il bullismo I ragazzi dell'Ipsia

ARTE Ospite dell'Athesis all'hotel Petrarca di Boara Pisani

## Capparella, lavori fantastici

BOARA PISANI - All'hotel Petrarca le fantastiche creazioni di Samuele Capparella. Samuele Capparella, giovane artista polesano espone presso l'hotel di Boara Pisani (nei pressi dell'uscita autostrada A13) a cura dell'associazione culturale Athesis.

L'esposizione, visitabile fino alla fine di aprile, propone una serie di opere che riassumono il percorso creativo dell'autore permeato di fantasiose invenzioni dove il paesaggio diviene sogno e fiabesco spazio popolato di creature scaturite da mondi sconosciuti.

E' il cerchio la forma prediletta da Caparella, originario di Bosaro, che la trasforma in giganteschi pianeti che campeggiano sulla tela impregnandola di misteriosi significati: forse contenuti onirici e simbolici.



L'artista inoltre supera la piatta linearità della tela per creare strutture materiche davvero di eccellente effetto.

Capparella, del resto, non è proprio uno sconosciuto nel mondo dell'arte di casa nostra (e non solo). Positivi e molto lusinghieri i pareri sulle opere di Samuele sono stati espressi nelle diverse mostre locali (Stanghella, Frassinelle, Guarda Veneta e Bosaro) o ai concorsi nazionali ai quali ha preso parte. Accanto ad una ricca e fantasiosa espressività grafico-pittorica vi è in Samuele anche una buona vena poetica che lo induce a comporre gradevoli versi presentati a concorsi letterari o in manifestazioni culturali con consensi di pubblico. E' un giovane che mette a frutto i suoi talenti, li propone con discrezione e finezza rendendoli preziosi e graditi al pubblico degli estimatori che li accoglie con piacevole e rassicurante serenità.

R. M.



AUTOMAZIONE &  
STRUMENTAZIONE

C.A. AUTOMAZIONE & STRUMENTAZIONE

Azienda Certificata UNI EN ISO 9001:2008

nel seguente campo di Applicazione:

Installazione, Manutenzione e Taratura  
di Impianti Elettrostrumentali per l'Industria

SELEZIONA

(zona Rovigo-Ferrara)

TECNICO OPERATIVO ADDETTO ALLA QUALITA'

Neo diplomato dinamico e motivato

Inviare curriculum a:

caniatoa@caniatoautomazione.com

caniatoa@libero.it